

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 219 DEL 08/10/2019**

OGGETTO

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA CLEVERTECH SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Cadelbosco di Sopra ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 10/06/2019 ed ascritti al protocollo generale al n. 15330 – 6/2019;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 28/06/2019 e il 30/08/2019 nella sede comunale;
- la Provincia, in data 12/07/2019 prot. 19464, e altri Enti partecipanti hanno provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune a seguito di tali richieste ha inviato le integrazioni, pervenute a questa Provincia il 01/08/2019 prot. 21094, il 09/09/2019 prot. 23945, il 27/09/2019 prot. 25780, il 01/10/2019 prot. 26012 e il 03/10/2019;
- il Responsabile Comunale, durante la seconda seduta di Conferenza, ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito degli atti senza alcuna osservazione presentata;
- in data 01/10/2019 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l'azienda Clevertex spa, situata in via Brodolini 18/A nella zona produttiva denominata "La Madonnina", opera nel settore dell'automazione di fine linea (pallettizzatori e depallettizzatori) di vari prodotti di largo consumo;
- al fine di realizzare l'ampliamento della sede aziendale la ditta ha recentemente acquisito 31.448 mq di terreni situati di fronte alla sede aziendale, attualmente destinati dagli strumenti urbanistici comunali ad uso agricolo (TR3 ambito agricolo periurbano con la presenza di un edificio rurale di valore ambientale) ed ha concordato con il Comune la cessione in permuta dell'area adiacente a via Brodolini (7.435 mq) destinata a verde pubblico e parcheggi urbani di rilievo comunale per l'area produttiva;
- nella prima fase dei lavori verranno realizzati in altra posizione i parcheggi pubblici esistenti maggiorati con quelli derivanti dal nuovo intervento e saranno poi ceduti al Comune assieme all'area per verde pubblico, anch'essa incrementata dalla quota derivante dal progetto;
- la proposta di variante propone quindi la riclassificazione dell'intera area, per 19.618 mq in ambiti produttivi consolidati (AP1), per 4.024 mq in parcheggi pubblici di cessione, per 11.056 mq in verde pubblico di cessione e per 4.185 mq in verde privato in corrispondenza della casa colonica da recuperare;
- gli interventi edilizi saranno suddivisi in quattro stralci d'intervento: nel primo stralcio verrà edificata la porzione nord – ovest del capannone per 4.825 mq, destinata a deposito e spedizione materiale e spogliatoio per gli addetti, e verranno realizzate le

opere di urbanizzazione dell'intero lotto; nel secondo stralcio la porzione sud del capannone per 6.036 mq destinata a magazzino materiale ed area spedizione impianti; nel terzo la palazzina uffici di 2.400 mq e nel quarto stralcio il recupero dell'edificio colonico che verrà destinato alle attività di rappresentanza dell'azienda;

- si prevede l'impianto di un filare di alberi che funga da limite fisico naturale tra l'area produttiva e le zone verdi, oltre alla valorizzazione degli esemplari di pregio e l'inserimento di nuove essenze dell'area di pertinenza del fabbricato ex colonico;
- in relazione al tema della mobilità, nel Rapporto ambientale è contenuta un'analisi dei flussi di traffico leggero e pesante dell'area produttiva lungo la strada di accesso (via Brodolini) e l'innesto sulla SP 63R e una valutazione dell'incremento di mezzi generato dal nuovo intervento, che viene giudicato poco significativo rispetto al traffico in essere;
- il Responsabile comunale segnala in Conferenza che è in atto una riflessione complessiva sulla riqualificazione della zona produttiva, con particolare riferimento al ridisegno degli spazi pubblici e alla messa in sicurezza dell'unico accesso all'area dalla SP 63R, da attuare progressivamente con il contributo dei privati che di volta in volta abbiano la necessità di intervenire;
- il Responsabile chiarisce inoltre che il Comune ha concordato con l'azienda la realizzazione di alcune opere a scomputo del contributo straordinario, con particolare riferimento alla riqualificazione dell'intero asse di Via Brodolini ed alla modifica dell'intersezione tra Via Brodolini e la SP63; poiché la progettazione di queste opere è ancora a livello preliminare e dovrà ottenere l'assenso dei competenti uffici della Provincia, non è contenuta negli atti del presente provvedimento, ma verrà esplicitata in Convenzione;
- vengono allegati al progetto la "Relazione di dimensionamento rete scarico acque bianche e nere", la "Relazione di invarianza idraulica" e la Valutazione previsionale di impatto acustico;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria, sentito il Servizio Infrastrutture e Mobilità Sostenibile di questa Provincia che non esprime preclusioni di massima e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie

geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 04/10/2019 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di formulare le seguenti riserve in merito al progetto di ampliamento dell'attività produttiva Clevertex spa in variante al PSC e RUE del Comune di Cadelbosco di Sopra, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, riserve che si condividono:

- ✓ Al fine di attribuire ai documenti di variante urbanistica una specifica riconoscibilità e completezza, come già richiesto durante la 2^a seduta della Conferenza dei Servizi, è necessario integrare il documento "Proposta di variante al PSC ed al RUE vigenti" con un paragrafo relativo alle modifiche alle norme o alla conformità del progetto con le norme vigenti e ad un esplicito rimando al documento Rapporto ambientale di VAS – VALSAT e agli elaborati geologico sismici quali documenti integranti della variante urbanistica;
- ✓ Si chiede anche di completare lo stralcio delle tavole di PSC e RUE variate, sempre contenute nel sopra citato documento, con il numero di riferimento alla scheda di conservazione dell'edificio storico e con l'indicazione degli alberi di pregio esistenti, in conformità con le tavole di PSC e RUE vigenti;
- ✓ In relazione alle ipotesi di intervento sulla rete infrastrutturale afferente la zona produttiva che sono emerse in sede di Conferenza dei Servizi, si evidenzia che qualsiasi intervento che interessi la viabilità provinciale dovrà essere preventivamente concordato e autorizzato dai competenti uffici di questa Provincia;

Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2019/139721 del 10/09/2019, ad esito favorevole condizionato,
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2019/112847 del 01/10/2019, ad esito condizionato,
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2019/42439 del 12/08/2019, ad esito favorevole,
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2019U0013828 del 14/08/2019, ad esito favorevole,
- IRETI prot. n. RT015471-2019-P del 26/09/2019, nulla osta per quanto attiene i recapiti e gli scarichi di acque meteoriche dal comparto e di acque reflue dall'insediamento produttivo;

visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Cadelbosco di Sopra in oggetto, a condizione che:

- siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - ✓ Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, prot. n. PG/2019/139721 del 10/09/2019, che richiede quanto segue:

- ✓ *“l’invaso di laminazione delle acque meteoriche dovrà essere realizzato con fondo impermeabile e con pendenze e accorgimenti tecnici tali da determinarne il completo svuotamento alla fine dell’evento meteorico; come dichiarato nella relazione di Valsat, nelle superfici impermeabili scoperte cortilive dello stabilimento, non dovranno essere svolte attività di carico/scarico, né attività di produzione o stoccaggio di materie prime o rifiuti che possano dare luogo a rischi di sporcamento dei suoli e delle acque meteoriche di dilavamento”.*
- ✓ Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, prot. n. 2019/112847 del 01/10/2019, nel parere si chiede che la conclusione positiva del procedimento sia condizionata alla modifica di alcuni elaborati di progetto inerenti aspetti igienico-sanitari ed alla progettazione della vasca di laminazione affinché ne sia assicurato il completo svuotamento entro 72 ore dall’evento meteorico; si chiede inoltre che prima della conclusione dei lavori della Conferenza di servizi il Comune elabori una stima dell’evoluzione della mobilità gravante su via Brodolini e sull’intersezione con SP63R e delle misure di mitigazione e messa in sicurezza eventualmente previste, tenuto anche conto dell’avvio di un nuovo procedimento ai sensi dell’art. 53 della LR n. 24/2017 da parte della Ditta ALUBEL-EFFECI, anch’essa ubicata nella zona produttiva La Madonnina;
- ✓ IRETI prot. n. RT015471-2019-P del 26/09/2019, nulla osta per quanto attiene i recapiti e gli scarichi di acque meteoriche dal comparto e di acque reflue dall’insediamento produttivo; nel documento si riscontra che negli elaborati è stato ommesso il dimensionamento, il tracciato ed il punto di scarico del fognolo di scarico acque reflue del fabbricato “G” e che pertanto devono essere integrati.
- con riferimento agli aspetti energetici si chiede di prevedere, visto anche quanto previsto dall’art. 4 comma 1ter DPR n. 380/2001, la predisposizione all’allaccio per l’installazione di un adeguato numero di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli negli spazi a parcheggio e di stalli per biciclette/motocicli;
- si ricorda che la rete acque bianche pubblica dovrà essere autorizzata tenendo anche conto delle recenti disposizioni normative regionali quali la DGR n. 569/2019.

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal

Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

1. di formulare le riserve di cui al precedente CONSIDERATO in merito al progetto di ampliamento della ditta Clevertch spa in variante al PSC e RUE del Comune di Cadelbosco di Sopra, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PSC ed al RUE, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;
3. di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
4. di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;
5. di dare atto che:
 - ✓ copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
 - ✓ l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - ✓ il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 08/10/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2019/1547

Oggetto: VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA CLEVERTECH SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 07/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 219 DEL 08/10/2019

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA
PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA CLEVERTECH SPA, NELL'AMBITO
DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, DELLA LR 24/2017
- ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART 5 LR
19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000
E ART. 15 D.LGS 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 08/10/2019

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.